

Prevenzione oculistica: la Charming “controlla” i bambini

Pubblicato: Lunedì 18 Settembre 2006

✖ Negli Stati Uniti, la prevenzione in campo oculistico è molto importante. La locale Società oculistica sollecita una visita già al **sesto mese di vita**, a cui dovrebbero seguire controlli periodici costanti anche in assenza di disturbi particolari.

Questa abitudine consente di individuare i problemi o le anomalie della vista, che, se presi in tempo, possono essere affrontati e risolti.

Nel nostro paese si è allentata l'attenzione in questo campo. Una perdita deprecabile per il **dr. Alessandro David, specialista in oftalmologia pediatrica presso Charming Italia**, che spera in una rivisitazione veloce della decisione : «Contrariamente a quanto si potrebbe pensare, si possono avere dei deficit visivi anche senza che questi siano evidenti, e solo una visita può dare la sicurezza di non avere nessun problema. Le scadenze ideali per questi controlli sarebbero quelle raccomandate dalla Società degli Oculisti».

Nei neonati uno dei disturbi che si presenta con maggior frequenza è la **mancata o ridotta pervietà dei canalicoli lacrimali**, che provoca il ristagno delle lacrime e la riduzione della normale funzione di detersione della superficie oculare, favorendo l'insorgenza di infezioni. Un altro problema diffuso è rappresentato dalle **congiuntiviti**. Queste possono essere la conseguenza di un'allergia o di un'infezione, virale o batterica. In entrambi i casi si determina l'infiammazione e l'arrossamento degli occhi, ed è bene che vengano riconosciute e curate dallo specialista.

Per quanto riguarda i problemi più strettamente correlati alla vista, questi in genere si rendono manifesti con la comparsa anche molto precoce, continua o occasionale, di **strabismo**. È importante sottolineare però, che problemi anche di una certa entità possono non dare sintomi evidenti, e perciò è bene enfatizzare l'importanza dei controlli. Allo stesso modo non bisogna credere che lo strabismo sia sempre indice di un problema visivo grave; vale comunque sempre la pena di verificarne l'origine.

L'ambliopia o “occhio pigro” è uno dei disturbi della vista più frequenti. Succede che uno dei due occhi, o tutti e due, per un difetto, non manda sulla retina un'immagine perfettamente a fuoco, fornendone di conseguenza una di qualità scadente al cervello; quest'ultimo tende allora a “scartarla”, concentrandosi su quella fornita dall'occhio sano. Il sistema occhio-cervello continua a maturare fino ai 12 anni per poi assestarsi; dopo quest'età, se non si è fatto niente, l'occhio pigro non è più in grado di recuperare la funzione visiva.

L'ambliopia si verifica nel 42% dei bimbi nati sani, dato di un certo rilievo, che ha spinto a cambiare la profilassi dei problemi visivi. Nel corso della prima visita, a sei mesi di vita, si controllano diversi parametri anatomici e si verifica che il bambino veda, coprendogli alternativamente gli occhi e valutando se segue un'immagine che gli si propone .

L'occhio del bimbo alla nascita è molto corto, e per questo il neonato mette a fuoco bene solo a distanza ravvicinata.

Progressivamente l'occhio si allunga e, nel giro di un anno, raggiungerà un'acuità visiva quasi completa, di circa 10/decimi

Charming Italia ha, quindi, deciso di avviare una che riguarda i bambini delle **campagna di**

prevenzionescuole materne ed elementari. Un intervento a tappeto che si protrarrà nei mesi di settembre e ottobre per raggiungere il maggior numero di bambini.

Presso l'istituto sanitario Charming Italia, convenzionato con il S.S.R., un giorno alla settimana (preferibilmente il venerdì a causa delle gocce che vengono instillate negli occhi) un'equipe composta da medici oftalmologi ed assistenti ortottiste realizzerà **visite approfondite sugli scolari.**

Per prenotare è sufficiente avere l'impegnativa del medico curante, l'appuntamento viene garantito nell'arco di 15 giorni.

Ulteriori informazioni: **Charming Italia 0331/685065 – N. VERDE 800-582960**
www.charmingitalia.it

[Redazione VareseNews](mailto:redazione@varesenews.it)
redazione@varesenews.it